



COMUNE di CORTENO GOLGI

Provincia di Brescia

CONCESSIONE IN USO DELLE MALGHE COMUNALI "PADRIO" E "GUSPESSA", IN COMUNE DI CORTENO GOLGI, PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI PASCOLO CUSTODITO DA "PASTORE CIVICO - INDIRIZZI.

Gli indirizzi sotto esposti sono stati elaborati con riferimento a:

- Deliberazione di giunta regionale n. XI/1209 del 04/02/2019 avente ad oggetto "Legge Regionale 5 dicembre 2008 n. 31 – art. 24 ter – Approvazione delle "Linee guida per la gestione delle malghe e l'esercizio dell'attività d'alpeggio" – (a seguito di parere della Commissione Consiliare)";
- Decreto del Dirigente Direzione Generale Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi, n. 3341 del 13/03/2019, avente ad oggetto "Approvazione della modulistica per la concessione / affitto delle alpi / malghe di proprietà pubblica".

1. DETERMINAZIONE DELLE MALGHE OGGETTO DELLA CONCESSIONE

A seguito di richiesta espressa dall'Amministrazione comunale di Corteno Golgi, il Comune di Edolo con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 19 marzo 2026 ha espresso il proprio nulla osta alla concessione in comodato d'uso gratuito, della durata di sei anni, al Comune di Corteno Golgi delle aree uso pascolivo site in località Guspessa, su territorio censuario di Corteno Golgi identificati al Codice Comune D064, Foglio 1, particelle 3, 4, 6, 10, 13, 15, 16, 19, 21, 219, richiedendo:

- la possibilità di accesso alla monticazione a pari condizioni alle famiglie di Corteno Golgi ed alle famiglie di Edolo;
- il riconoscimento al Comune di Edolo della compartecipazione alla quota di affitto versata dall'operatore economico affidatario della gestione dei terreni interessati.

Ai terreni sopra indicati si aggiunge la concessione della malga di proprietà comunale denominata "Padrio", così come identificata all'interno del Piano dei Pascoli elaborato nel corso dell'anno 2024 da parte del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica.

2. DURATA DELLA CONCESSIONE

L'Amministrazione comunale stabilisce la durata della concessione in anni sei, in deroga alla L. 203/1982, con contratto di concessione esclusivamente di sei anni non automaticamente rinnovabile ai sensi della legge citata, comprendenti conseguentemente sei stagioni di pascolo, con monticazione e demonticazione in base alle regole stabilite da Regione Lombardia in funzione della tipologia della malga.

3. OFFERTA ECONOMICA

L'Amministrazione comunale riconosce agli alpeggi una fondamentale valenza sociale e ambientale e ai conduttori il ruolo di custodi del territorio e delle tradizioni locali oltre che di produttori di servizi.

L'intenzione non è quella di lucrare sulle proprietà, bensì garantire la conservazione e la valorizzazione degli alpeggi facenti parte del patrimonio disponibile comunale.

Facendo seguito a quanto sopra si ritiene che stante la natura di servizio di interesse generale a favore della collettività, la concessione debba essere aggiudicata alla migliore offerta, in relazione ai seguenti parametri:

- Canone annuo di concessione: 60% del punteggio totale;
- Prezzo offerto per il servizio di pascolamento: 40% del punteggio totale,

su di un totale di punti 100 assegnabili (massimo punti 60, relativamente al canone annuo di concessione; massimo punti 40, relativamente al prezzo offerto per il servizio di pascolamento).

In particolare, si stabilisce che il canone annuo di concessione posto a base della procedura è pari ad € 900,00, ed il prezzo per il servizio di pascolamento è stabilito nel valore massimo pari ad € 5,00/capo.

4. SOGGETTI AMMESSI

Si ritiene, stante la natura e la particolarità del servizio rivolto alla collettività, che possano partecipare alla procedura di concessione dei terreni esclusivamente imprese agricole individuali a indirizzo zootecnico con i seguenti requisiti:

- Titolari di partita IVA;
- iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "Imprenditori agricoli" o sezione "Coltivatori diretti");
- proprietarie di ovini e/o caprini, stante la correlazione tra oggetto del servizio di interesse generale e concessione dei terreni.

5. POLIZZE ASSICURATIVE

L'Amministrazione comunale stabilisce a carico degli affittuari delle malghe l'impegno a provvedere con la stipula delle seguenti polizze assicurative:

- Polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi il cui importo di massimale non potrà essere inferiore a € 1.500.000.

Si stabilisce inoltre che a garanzia degli impegni e degli obblighi assunti, l'affittuario dovrà presentare deposito cauzionale, d'importo pari al canone offerto *1,5.

A coloro i quali in sede di stipula del contratto non possiederanno tale polizza, oppure non avranno presentato garanzia a favore del Comune, sarà possibile assegnare un congruo termine entro il quale provvedere, pena la risoluzione del contratto.